



COMUNE DI CANOLO

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2019/2021

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

- D) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- E) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- G) Altri eventuali strumenti di programmazione**

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Nella riunione del Consiglio dei Ministri in data 5 maggio 2017 è stato deliberato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Canolo ai sensi dell'art. 143 del dlgs n. 267/2000.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 05/05/2017 è stata nominata la Commissione Straordinaria che si è insediata presso il Comune il 10.05.2017.

Trattandosi di Ente sciolto ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs n. 267/2000, gli obiettivi da perseguire durante la gestione commissariale non sono inseriti in alcun programma di mandato. L'intento della Commissione è quello di dare positiva risoluzione alle criticità evidenziate nella relazione allegata al provvedimento di scioglimento, assumendone i contenuti quali linee e scopi da perseguire nella propria attività di gestione.

L'intento è quello di continuare ad operare in modo adeguato in vista di un controllo doveroso nel territorio e per contrastare le costanti emergenze che si verificano, ponendo particolare attenzione alle tematiche inerenti ad esigenze di ripristino della legalità e dell'ordine pubblico, ma anche di sviluppo del territorio.

Nello specifico degli interventi che si prevede di attuare, si darà avvio al sistema di raccolta differenziata; sarà attuato il progetto che prevede la realizzazione di un sistema di videosorveglianza nei Centri Storici (di Canolo Centro e Nuova), al fine di aumentare la sicurezza dei cittadini e garantire altresì un più adeguato controllo sul territorio comunale; l'adeguamento della pubblica illuminazione e il rifacimento dei marciapiedi nella frazione di Canolo Nuova; la realizzazione del campo di calcio nella frazione di Canolo Nuova con i fondi PON Sicurezza; saranno effettuati una serie di interventi utilizzando il contributo di € 101.607,21 istituito dalla legge 27/12/2017 n. 205 art. 1 c. 277 a favore degli Enti locali sciolti a seguito di fenomeni di infiltrazione mafiosa ed assegnato con Decreto del Ministero dell'Interno del 3 luglio 2018.

Si continuerà a dare sostegno alle componenti del mondo associativo locale che animano il paese: l'associazionismo, infatti, articolandosi nei diversi settori quali quello ricreativo, culturale e sociale, costituisce una ricchezza per la comunità e rappresenta una significativa funzione di aggregazione e socializzazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizio di tesoreria
Servizio di trasporto scolastico
Servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti
Servizio idrico
Servizio pubblica illuminazione
Servizio protezione civile

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi socio - assistenziali

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Gestione sito internet
Gestione albo pretorio
Gestione protocollo

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Suap
Servizio custodia e mantenimento cani randagi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note

Enti strumentali partecipati

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note

Società controllate

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/.....	Note

Società partecipate

Denominazione	% di partecipaz	Capitale sociale al 31/12/2016	Note
Asmenet Calabria scarl	0,09	104.409	

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 €. 1.036.980,33

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 /2016 € 1.105.683,56

Fondo cassa al 31/12/2015 € 1.563.830,54

Fondo cassa al 31/12/2014 € 1.426.872,34.

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente :Negativo

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	n.0	€0,00
2016	n.0	€0,00
2015	n.0	€0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2017	9.022,55	743.325,66	1,213
2016	10.338,29	748.705,93	1,380
2015	12.636,21	900.294,08	1,403

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	0	0	0
Cat.D1	0	0	0
Cat.C	2	1	1 (art. 110 c. 1 dlgs n. 267/2000
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	1	1	
Cat.A	6	4	2 (tempo determinato ex LPU)
TOTALE	10	7	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12 e andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Voce	Trend storico				
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Dipendenti al 1/1	9	9	9	9	9
Cessazioni	0	0	0	0	0
Assunzioni a TD	0	0	0	2	2
Dipendenti al 31/12	9	9	9	11	11
Spesa di personale	404.300,90	401.806,68	412.329,25	433.882,50	395.045,60
Voci escluse (-)	123.178,76	114.483,56	126.255,41	142.265,15	133.241,14
Spesa di personale netta	281.122,14	287.323,12	286.073,84	291.617,35	261.804,46

4 – Vincoli di finanza pubblica
--

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al rigoroso rispetto delle norme in materia tenendo conto delle linee impartite dalla legge di bilancio dello Stato, degli equilibri e pareggio di bilancio e dalle condizioni socio economiche dei cittadini.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere valutate attentamente nel rispetto rigoroso della normativa di riferimento garantendo un giusto equilibrio nella distribuzione e allo stesso tempo garantire gli equilibri ed il pareggio di bilancio.

Le politiche tariffarie dovranno essere incentrate su una continua ricerca del contenimento dei costi relativi ai piani tariffari al fine di garantire gradualmente una riduzione dell'imposizione tariffaria garantendo allo stesso tempo il rispetto della normativa in materia e la copertura dei relativi costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno tenere conto dei vari Piani economici finanziari relativi alle entrate tariffarie con particolare attenzione alla fasce più deboli ma allo stesso tempo garantire la copertura dei costi come previsto dalla normativa in materia

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione cercherà di far ricorso alla richiesta ai vari Ministeri di finanziamenti straordinari ed alla richiesta di finanziamenti in conto capitale per la realizzazione di opere pubbliche a Enti Intermedi come Regione- Città Metropolitana e Parco Nazionale d'Aspromonte

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente cercherà di limitare al minimo il ricorso all'indebitamento, al momento non si prevede l'utilizzo di tale strumento di finanziamento.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un generale contenimento della spesa stessa soprattutto in mancanza di reperimento di nuove entrate ed alla luce della continua diminuzione del fondo di solidarietà comunale

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla oculata gestione delle funzioni fondamentali cercando di garantire i servizi essenziali alla cittadinanza senza gravare ulteriormente sulla pressione fiscale

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale si rinvia a successive valutazioni che saranno assunte in occasione dell'approvazione delle note di aggiornamento al DUP.

Al momento, si allega stralcio del piano dei fabbisogno 2018/2020 approvato con deliberazione della CS/GC n. Nr.15 del 18/07/2017:

anno 2018

- Contrattualizzazione a tempo determinato ex lsu/lpu subordinata alla erogazione anche per l'anno 2018 dei contributi statali e/o regionali ed al rispetto delle normative in materia fatte salve eventuali deroghe.
- Assunzione/assunzioni da valutarsi riguardo alla normativa sul personale e sulle assunzioni per tempo vigente ed alle connesse capacità di spesa.

anno 2019

- Assunzione/assunzioni da valutarsi riguardo alla normativa sul personale e sulle assunzioni per tempo vigente ed alle connesse capacità di spesa.

anno 2020

- Assunzione/assunzioni da valutarsi riguardo alla normativa sul personale e sulle assunzioni per tempo vigente ed alle connesse capacità di spesa.

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche -
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CANOLO**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	780.500,00	829.000,00	100.000,00	1.709.500,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	780.500,00	829.000,00	100.000,00	1.709.500,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

Sculli Bruno

Note:

SCHEMA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANOLO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		018	080	020		04	A06/12	PON FERS -sicurezza per lo sviluppo- Obiettivo 2.8 Impianto sportivo	2	280.500,00	0,00	0,00	280.500,00	N	0,00	
2		018	080	020		01	A02/99	Raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta e potenziamentoisola ecologica	1	150.000,00	79.000,00	0,00	229.000,00	N	0,00	
3		018	080	020		04	A02/99	Recupero polverizzazione e valorizzazione del nucleo urbano di Canolo Antica e della frazione Canolo Nuova	1	360.000,00	600.000,00	0,00	960.000,00	N	0,00	
4		018	080	020		03	A06/31	Ristrutturazione Chiesa Madonna delle Navi nella frazione Canolo Nuova	1	0,00	150.000,00	100.000,00	250.000,00	N	0,00	
Totale										780.500,00	829.000,00	100.000,00	1.709.500,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

Sculli Bruno

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.L. n. 163/2006 e s.m.i., quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso alternativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANOLO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
		J53E1100030000 1	PON FERS -sicurezza per lo sviluppo- Obiettivo 2.8 Impianto sportivo		Sculli	Bruno	280.500,00	280.500,00	MIS	S	S	2	Pe	12/018	4/2018
		J57H1600048000 1	Raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta e potenziamento isola ecologica		Sculli	Bruno	150.000,00	229.000,00	AMB	N	N	1	St	4/2018	12/2019
		J58J1600066000 1	Recupero potenziamento e valorizzazione del nucleo urbano di Canolo Antica e della frazione Canolo Nuova				350.000,00	950.000,00	URB			1		4/2018	2/2019
							Totale	780.500,00							

Il Responsabile del Programma

Sculli Bruno

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dall'opera come da Tabella 4.

Note

Scheda 4: Programma biennale forniture e servizi 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANOLO

Art. 21 del D.Lgs n° 50 del 18 aprile 2016

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
		X		ENERGIA ELETTRICA		Sculi	Bruno	41.300,00	04
		X		carburante		Sculi	Bruno	9.300,00	04
		X		acqua potabile		Sculi	Bruno	31.900,00	04
	X			conferimento RSU		Sculi	Bruno	40.000,00	04

Il Responsabile del Programma

Sculi Bruno

(1) Indicare se servizi o forniture.

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Vedi Tabella 6.

Note:

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Lavori di consolidamento e risanamento ambientale € 126.400,00

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO
E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà osservare scrupolosamente l'andamento delle Entrate e della Spesa al fine di garantire gli equilibri ed il pareggio di bilancio monitorando allo stesso tempo la normativa di settore in continua evoluzione soprattutto per gli Enti di minore dimensione

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una attenta ed oculata attenzione agli incassi ed ai pagamenti onde evitare l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

n°	Immobile	Ubicazione	Superficie	Dati catastali	Note	
1	Terreno	Canolo Centro - Loc Pachina	8.000 mq	Fg. 22 p.lla 30 (porzione)	Valorizzazione	
2	Terreno	Canolo Nuova- ex Campo NAPS	6.720, mq	Fg. 7 p.lla 541 (porzione)	Valorizzazione	
3	Fabbricato	Canolo Nuova - ex Mattatoio	428 mq	Fg. 7 p.lla 602 (porzione)	Valorizzazione	
4	Terreno	Canolo Centro - via Roma	160 mq	Fg. 20 ex p.lla 454	Alienazione	
5	Reliquato Stradale	Canolo Centro - via Roma	39 mq	Fg. 20	Alienazione	
6	Terreno	Canolo Nuova - Loc. Schiavone /Fiorentino	2. 500 mq	Fg. 7 p.lla 602 (porzione)	Valorizzazione	

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

Eventuale

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Società partecipate

Dotazioni informatiche

L'amministrazione comunale ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

- n. 9 postazioni di lavoro dotate di personal computer
- n. 1 server con gruppo di continuità collegato con le n. 9 postazioni
- n. 6 stampanti
- n. 3 fotocopiatori (di cui 1 in disuso in quanto guasto)
- n. 1 apparecchio telefax
- n. 1 scanner
- n. 2 macchine da scrivere

Le dotazioni strumentali sopra elencate, considerate le dimensioni dell'ente e le postazioni di lavoro sono razionalizzate allo stretto necessario. Non si ravvisa la possibilità di eliminare postazioni informatiche in quanto quelle presenti sono le minimali atteso il rapporto un dipendente/un PC.

Per il triennio 2018/2020 la loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili o perché obsolete.

Per quanto concerne i fotoriproduttori l'ente dispone di due soli fotocopiatori funzionanti.

Apparecchiature di telefonia mobile, fissa e telefax

Non sono in atto in uso apparecchi di telefonia mobile.

Per quanto riguarda gli apparecchi di telefonia fissa, l'Ente dispone di un centralino e di n. 7 postazioni telefoniche.

E' in uso n. 1 fax.

Autovetture di servizio

L'unica autovettura a disposizione dell'ente, una Fiat Punto targa CC589HL, immatricolata nell'anno 2003, viene utilizzata dai dipendenti e anche dagli amministratori per i servizi interni territoriali ed extra territoriali, per attività d'ufficio e istituzionali.

Non è, pertanto, possibile ipotizzare una eventuale dismissione.

Non è possibile altresì servirsi in alternativa del servizio di trasporto pubblico, in quanto gli orari disponibili, peraltro molto ridotti, comportando una notevole dispersione di tempo per andata e ritorno anche per i servizi di breve durata, risultano economicamente sfavorevoli rispetto all'utilizzo del mezzo.

Si elenca inoltre il parco macchine in dotazione ai servizio tecnico- manutentivo:

- n. 1 autocarro trasporto cose targato AE.E851 anno immatricolazione 2005;
- n. 1 autocompattatore per la raccolta RSU targato DS634RY anno di immatricolazione 2009;
- n. 1 scuolabus targato DM984VE anno di immatricolazione 2008.

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra elencati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione (trasporto alunni, raccolta e trasporto RSU, interventi di manutenzione sul territorio, ecc).

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o del lubrificante.

Beni immobili

La maggior parte degli immobili sono a destinazione pubblica: Palazzo Municipale, Delegazione Municipale, Scuole elementari, Cimitero, Campi sportivi, Centro di aggregazione.

Ex Palazzo De Agostino utilizzato per scopi istituzionali, quali celebrazione di matrimoni civili. Palazzo Casentino attualmente non utilizzato in quanto necessita di notevoli e dispendiosi interventi di ristrutturazione.

Ex Palazzo Cosentino ed ex mattatoio comunale.

Alloggi ERP (di cui n. 5 liberi) .

La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata al fine di evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo prima che il degrado dell'immobile o di una sua parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati d'urgenza e di pericolo.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

.....